

✠ In nomine dei eterni et salvatoris nostri ihesu christi Anno ab Incarnatione eiusdem domini nostri ihesu christi. Millesimo nonagesimo nono mense novembrio. Indictione septima. Ego quidem Radulfus machabeus dei misericordia miles strenuus ac montis caviosi dominus *declaro* coram nobilibus fidelibus meis quoniam olim in dedicatione santi michaelis arcangeli optuli et tradidi pro dotibus in eadem ecclesia santi michaelis. ecclesiam santi salvatoris de marina cum suis pertinentiis. sed quia in rebribus ubi sunt cuncte dotes ipsius monasterii fines non posuimus ipsius ecclesie sancti salvatoris. Nunc perrexi in eadem marina cum domino crescentio venerabili abbati ipsius monasterii et coram nostris fidelibus consignavi eidem abbati istas fines habendum ecclesia sancti salvatoris in terris suis. videlicet. a piro signata signo crucis que stat in laco et via que venit de vado abbatisse. et descendit ad menaiolam que est subter serre de capociari et sicut ascendit per latera ipsius serre usque ad summitatem predictae serre de capociari ea ferit recte ad padulem que descendit subter serre de riccardo et ecclesiam sancti salvatoris predicti. et inde ferit a via que vadit ad vadum de cruce et descendit per aquam bradani usque ad rocellam et exiens inde ferit ad viam que est subter mense Imperatoris ex parte austri. et vadit per summitatem iugonis. ipsius mense usque ad stratam que venit de turre. et transiens inde recte ascendit in postacium. ab ipso postacio ferit ad lacum sancti salvatoris. et exinde vadit et recte ferit ad prescriptam serram de capociari. Infra hos ergo fines ipsam prescriptam ecclesiam cum cunctis predictis terris sicut sunt. de finibus in fines suis. vel

✠ Nel nome del Dio eterno e Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno millesimo novantesimo nono dall'incarnazione dello stesso Signore nostro Gesù Cristo, nel mese di novembre, settima indizione. Invero, io Radulfo **machabeus**, per misericordia di Dio milite valoroso e signore di **montis caviosi**, *dichiaro* davanti ai nobili miei fedeli che in passato, consacrandola a san Michele arcangelo, ho offerto e consegnato in dote alla stessa chiesa di san Michele, la chiesa del santo Salvatore di **marina** (A) con le sue pertinenze ma poiché in breve dove sono tutte le doti del monastero non abbiamo posto i confini della stessa chiesa del santo Salvatore, ora mi sono recato nella stessa **marina** con domino Crescenzo venerabile abate del monastero e in presenza dei nostri fedeli ho consegnato allo stesso abate questi confini che deve avere la chiesa di san Salvatore nelle sue terre. Vale a dire dal pero contrassegnato con il segno della croce e che sta sul lago, e la via che viene dal guado **abbatisse** e scende **ad menaiolam** che é sotto la serra di **capociari** e come sale per i lati della serra fino alla sommità della predetta serra di **capociari**, e porta direttamente alla palude che scende sotto la serra di **riccardo** e la chiesa del predetto santo Salvatore, e di qui porta alla via che va al guado **de cruce**, e scende per l'acqua del **bradani** fino alla piccola rocca, e uscendo di qui porta alla via che é sotto la tomba **Imperatoris** dalla parte di oriente, e va per la sommità **iugonis** della stessa tomba fino alla strada che viene dalla torre, e passando di qui direttamente sale **in postacium**, dal **postacio** porta al lago **sancti salvatoris**, e di qui va e porta direttamente alla predetta serra di **capociari**. Dunque entro questi confini la predetta chiesa con tutte le anzidette terre come sono di confine in

omnia que infra se habent et continent optuli et tradidi deo et monasterio predicti sancti michaelis et domino crescentio venerabili abbati ipsius monasterii semper habendum et possidendum et dominandum ipse et sui successores et licentia sit eis ibidem plantandi vineas. construendi pomeria. vel totius boni agendi illique scilicet boni quod semper utilitati ecclesie prosit. etiam sit eis potestas colligendi vel affidandi homines unde opportunitas exhibuerit sine nostra nostrorumque heredum contrarietate vel alicuius hominis. et si quod absit instigante diabolo disrumpere auferre vel in aliquo exire voluerimus in hoc quod supra constituimus et non adimpleverimus sicut prescriptum est. etiam si non defensaverimus omnia et homines qui ibidem congregati fuerit aut ordinati vel eos molestaverimus. maledicti et excommunicati siamus in hoc seculo et in futuro cum diabolo et eius fautoribus penas in inferno luamus. Ob confirmandum hanc nostre oblationis formam. nostris manibus signum sancte crucis fecimus et super altare prescripti cenobii sancti michaelis archangeli posuimus et smaragdo nostro notario exarare precepimus Mense et Indictione pretitulata.

✠ Signum proprie manus mee qui supra Radulfus machabei.

✠ Signum proprie manus ansgotti.

✠ Signum manus proprie gilberti.

confine loro, e tutte le cose che entro vi sono e contengono, ho offerto e consegnato a Dio e al predetto monastero di san Michele e a domino Crescenzo venerabile abbate dello stesso monastero, affinché sempre le abbiano e possiedano e dominino lo stesso e i suoi successori e vi sia licenza per loro di piantare ivi vigne e di impiantare frutteti o di compiere lì qualsiasi cosa buona, vale a dire di buono in quanto sempre giovi all'utilità della chiesa. Anche sia in loro la potestà di raccogliere o di affidare ad uomini se ve ne fosse l'opportunità senza contrarietà nostra e dei nostri eredi p di alcun uomo. E se, che non accada, per istigazione del diavolo volessimo rompere, togliere o in qualcosa sottrarci per quello che sopra abbiamo stabilito e non adempissimo come sopra è stato scritto, ed anche se non difendessimo ogni cosa e gli uomini ivi congregati o ordinati o se li molestassimo, siamo maledetti e scomunicati in questo secolo e in futuro paghiamo le pene nell'inferno con il diavolo e con i suoi seguaci. Per confermare l'atto di questa nostra offerta con le nostre mani facemmo il segno della santa croce e lo ponemmo sopra l'altare del predetto cenobio di san Michele arcangelo e comandammo di scriverlo a **smaragdo** nostro notaio nell'anzidetto mese e nell'anzidetta indizione.

✠ Segno della propria mano di me sopraddetto Radolfo **machabei**.

✠ Segno della propria mano di **ansgotti**.

✠ Segno della propria mano di Gilberto.

**Note:**

A) A sud est di Montescaglioso, nei pressi del fiume Bradano vi é la masseria S. Salvatore e poco lontano la località Serramarina